

## **ELENA SACCENTI, UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER FIDENZA ECCO PERCHE' LA NOSTRA COMUNITA' LE DICE GRAZIE**

Alla guida di Ausl Elena Saccenti è stata un punto di riferimento di Fidenza. Con lei abbiamo lavorato per completare l'ampliamento dell'Ospedale di Vaio che ha visto sorgere il nuovo pronto soccorso e la nuova ala, superando insieme e con una determinazione non comune il blocco del cantiere che era scaturito dal fallimento dell'impresa che originariamente aveva vinto la gara. Un evento complesso, gestito con una velocità e una puntualità che avrebbero tanto da insegnare a tutta la pubblica amministrazione.

Encomiabile l'operato di Saccenti per dotare l'Ospedale di Vaio di una nuova camera iperbarica punto di riferimento regionale, e per aprire la strada in tempi rapidi all'arrivo della robotica negli interventi chirurgici di area ortopedica.

Si è sviluppato così un Ospedale sempre più moderno, orgoglio di tutti i fidentini e della sanità regionale, il cui valore in questo momento è sotto gli occhi di tutti.

Con Elena Saccenti abbiamo discusso - e sempre con estrema franchezza - su tante situazioni che si erano poste negli anni scorsi. Abbiamo affrontato colpo su colpo le mazzate portate dall'emergenza coronavirus, condividendo le decisioni anche più radicali nei momenti più drammatici e collaborando in una logica territoriale ampia con Azienda Ospedaliera per la gigantesca operazione di riconversione dell'Ospedale come unità 100% covid. Oggi sono attivi nel nostro ospedale 230 posti, altri 100 a Borgotaro e 700 a Parma ed è pronto un piano su Vaio per ulteriori ampliamenti. Un lavoro di squadra straordinario che peraltro ha messo in luce, una volta di più, la passione del personale di Vaio, che dal primo all'ultimo dei suoi professionisti sono un patrimonio inestimabile per Fidenza e per la sanità provinciale.

Credo che sia nei momenti di difficoltà che emergono le persone che sono davvero intenzionate a prendere sul serio le richieste delle Comunità locali, ed Elena Saccenti con noi fidentini si è sempre posta con questo spirito e con questo obiettivo collegiale. Questa è la bussola con cui bisognerà continuare a lavorare, perché abbiamo di fronte un lungo cammino ancora ricco di gravi incognite, per affrontare il quale occorrerà il massimo dell'unità tra Istituzioni e cittadini.

Elena Saccenti ora ha raggiunto la pensione e oggi non solo è doveroso dirle grazie, ma dirlo con riconoscenza.